



# La voce dell'Ànśul



PERIODICO PARROCCHIALE

NOVEMBRE 2024 - NUMERO 11

**OFFERTA LIBERA:** anche solo 50 centesimi ci aiutano a coprire le spese di stampa!



## LA MORTE È UN PERCORSO DI SPERANZA

Editoriale a cura di don Fabrizio De Toni

*Curioso e contraddittorio il rapporto che intratteniamo con la morte e il suo mistero.*

*Certamente lontano dalla sensibilità di un uomo trasformato dal Vangelo – Francesco d'Assisi – che la percepiva e la definiva “sorella morte corporale”, e motivo di lode riconoscente.*

*Vi è come una relazione diversificata e contraddittoria.*

*Da una parte sembra che la morte sia un vero e proprio tabù. Tendiamo a rimuoverne in fretta tracce e odori, la ospedalizziamo relegandola agli addetti ai lavori e la sottraiamo angosciati alla vista dei bambini.*

*Dall'altra, la esibiamo sfacciatamente nella cronaca nera locale e nelle narrazioni quotidiane dei conflitti regionali e planetari, sino a trattarla come oggetto macabro e attraente nei video-giochi, nella visione dei film horror, oppure in certe pratiche di importazione nord-americana.*

*Arriviamo, secondo alcuni osservatori, a banalizzarla, ad esorcizzarla con superficialità, svuotandola di ogni senso e mistero, che contiene ad uno sguardo credente.*

*Che si fa? La rimuoviamo terrorizzati? Oppure, la strumentalizziamo come uno spauracchio divertente?*

*Dalla pratica della visita ai cimiteri, e quindi dal collegato culto dei morti secondo le consuetudini cristiane, possiamo evocare una via alternativa. Una strada scavata dal Signore Gesù morto e risorto dai morti, un **percorso di speranza**.*

*Essa arriva da lontano, la sperimentiamo spontaneamente e... ci fa onore, poiché rivela una sensibilità non sopita.*

**La “frequenziazione” della morte**, intendiamo un approccio credente e salutare che non ha nulla di morboso, **ci educa all'umiltà, alla compassione, alla memoria grata**.

*I mistici insistono nel dirci che “i nostri morti sono più vivi dei vivi”, e perciò siamo esortati a interpretare la morte come un esodo, un ingresso, un passaggio nell'eternità.*

*Nessun trasloco spaziale, da sotto a sopra, piuttosto un ritorno a casa, nel cuore del Padre, dove sono banditi dolore e lacrime, per lasciar spazio alla conversazione gioiosa e alle sorprese divine.*

*Ma, basterebbe un fiore posto con gentilezza e tenerezza per dire questo e molto altro!*

don Fabrizio

## FAI SENTIRE LA TUA VOCE NEL GIORNALINO PARROCCHIALE

Il giornalino parrocchiale **La voce dell'Ànsul** vuole essere il portavoce di tutte le belle iniziative e attività legate alla **vita cristiana locale**, con un occhio di riguardo nei confronti anche della storia, dei **ricordi** e delle **tradizioni** della nostra **amata città di Cordenons**.

A dicembre spegneremo la nostra seconda candelina e vogliamo ringraziare tutti i parrocchiani per averci sostenuto e mostrato grande apprezzamento nei confronti del giornalino parrocchiale, che ogni mese vede distribuite **dalle 200 alle 300 copie**.

**Siamo sempre desiderosi di accogliere aspiranti redattori di ogni età**, che abbiano voglia di dare il loro contributo in una Comunità pastorale in cammino.

Se hai una storia, un ricordo, una preghiera da raccontare, ma non ti piace scrivere, inviaci un'e-mail a **lavocedellanzul@gmail.com**, oppure lasciaci un biglietto nella colonnina in fondo alla chiesa di Santa Maria Maggiore, dove trovi le copie del giornalino parrocchiale. Ti contatteremo per un'intervista e scriveremo noi l'articolo, per poi divulgarlo all'interno del giornalino parrocchiale *La voce dell'Ànsul*.

Porta a casa una copia de *La voce dell'Ànsul* e buona lettura!

Ti ringraziamo sinora per l'**offerta libera** (anche solo 50 centesimi) che lascerai nella colonnina dove prendi la copia del giornalino parrocchiale. Le offerte ci aiuteranno a coprirne le spese di stampa.

---

## I CONTENUTI DI QUESTO NUMERO

**I santi di novembre** - Storie di operatori di pace dalla fede incrollabile - **pagg. 3, 4 e 5**

**Gruppo WhatsApp parrocchiale** - Ricevi gli avvisi parrocchiali in modo semplice e rapido - **pag. 5**

**Le sante Cresime del 6 ottobre** - Trentatré ragazzi provenienti da tutte le parrocchie di Cordenons - **pag. 6**

**Nasce la Comunità pastorale di Cordenons** - La messa comunitaria del 13 ottobre - **pag. 7**

**La branca degli Esploratori e delle Guide** - Conosciamo più da vicino gli scout Agesci - **pag. 8**

**La mostra per il centenario della chiesa di Villa d'Arco** - Impegno e dedizione di una comunità - **pagg. 8 e 9**

**Concerto coro Glesiu** - Emozioni in note domenica 20 ottobre - **pag. 10**

**32^ rassegna corale Sot l'Anzul** - Conosciamo più da vicino questa corale cordenonese - **pag. 10**

**Trent'anni di Festa della zucca** - Un successo che si rinnova ad ogni edizione - **pagg. 10 e 11**

**Continua la convenzione con delle Vedove Petroli** - Premi in denaro per la parrocchia di S.M.M. - **pagg. 11 e 12**

**Caritas parrocchiale S.M.M. e Villa d'Arco** - Aiutaci ad aiutare i fratelli in difficoltà - **pag. 12**

**Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** - Partecipa anche tu sabato 16 novembre - **pag. 13**

**Un tempo dedicato a te** - Il servizio gratuito di Counselling offerto alla nostra comunità - **pag. 13**

**Succede a Cordenons** - Iniziative da non perdere offerte nel nostro territorio a novembre - **pagg. 14, 15 e 16**

**Gli orari delle sante messe** - Preghiamo insieme nelle chiese di SMM e Santa Giovanna d'Arco - **pag. 16**

## Curiosità e storie di operatori di pace dalla fede incrollabile

### 11 novembre: san Martino

San Martino è uno dei santi più venerati in Occidente. Nato da **genitori pagani**, fu **vescovo di Tours** e condusse vita monastica in un cenobio da lui stesso fondato. Secondo la tradizione, nel vedere un mendicante seminudo patire il freddo durante un acquazzone gli donò metà del suo mantello; poco dopo incontrò un altro mendicante e gli regalò l'altra metà: subito il cielo si schiarì e la temperatura si fece più mite.

#### LA BIOGRAFIA: DALLE ARMI ALLA VOCAZIONE RELIGIOSA

**Nasce in Pannonia**, oggi in **Ungheria**, a Sabaria da pagani. Viene istruito sulla dottrina cristiana ma non viene battezzato. Figlio di un ufficiale dell'esercito romano, si arruola a sua volta, giovanissimo, nella **cavalleria imperiale**, prestando poi servizio in Gallia.

Lasciato l'esercito nel 356, già battezzato forse ad Amiens, raggiunge a Poitiers il vescovo Ilario che lo ordina **esorcista** (un passo verso il sacerdozio). Dopo alcuni viaggi Martino torna in Gallia, dove viene **ordinato prete** sempre dal vescovo Ilario.

**Nel 361 fonda** a Ligugé **una comunità di asceti**, che è considerata il **primo monastero databile in Europa**.

All'età di 18 anni, quando donò metà del suo mantello al povero di Amiens, la notte seguente, Cristo gli apparve rivestito di quello stesso mantello: fu allora che **decise di farsi battezzare**.

Terminato il periodo obbligatorio di servizio militare, **a 25 anni lasciò l'esercito** e si recò a Poitiers dal vescovo Ilario. Una scelta fatta non a caso: Martino scelse di andare da un vescovo antiariano, organizzatore straordinario della opposizione all'eresia, che entrò e rimase nella Chiesa dal IV (iniziò in Egitto) al VII secolo (gli ultimi residui rimasero fra i germani cristiani).

Il vescovo di Poitiers, colpito da una condanna all'esilio per aver osato opporsi alla politica arianista dell'imperatore Costanzo II, dovette stabilirsi in Asia, mentre Martino raggiunse le regioni centrali dell'Illirico per **convertire la madre al cristianesimo**, ma fu esposto ai duri maltrattamenti che i vescovi della regione, acquistati all'Arianesimo, gli inflissero.

Ritornò in Italia e **organizzò un eremo a Milano**, dove fu presto allontanato dal vescovo Ausenzio, anch'egli eretico. Non appena apprese il ritorno di Ilario dall'esilio, **nel 360** si diresse nuovamente a Poitiers, dove il Vescovo gli diede l'approvazione per realizzare la sua vocazione e ritirarsi in un eremo a 8 chilometri dalla città, a **Ligugé**.

Alcuni seguaci lo raggiunsero, formando così, sotto la sua direzione, la **prima comunità monastica attestata in Francia**. Qui trascorse 15 anni, approfondendo la Sacra Scrittura, facendo apostolato nelle campagne e seminando miracoli al suo passare. *“Colui che tutti già reputavano santo fu così anche reputato uomo potente e veramente degno degli Apostoli”*, scrisse Sulpicio Severo (360 ca.- 420 ca.) nella biografia a lui dedicata.

#### A GRANDE DEVOZIONE POPOLARE IN FRANCIA E IN EUROPA

Martino è **uno fra i primi santi non martiri proclamati dalla Chiesa** e divenne il santo francese per eccellenza, modello per i cristiani amanti della perfezione. Il suo culto si estese in tutta Europa e l'**11 novembre** (sua festa liturgica) ricorda il giorno della sua sepoltura.

Denominato “l'apostolo delle Gallie”, fu patrono dei sovrani di Francia ed altresì enormemente venerato dal popolo. In lui si associavano la **generosità del cavaliere**, la **rinuncia ascetica** e l'**attività missionaria**. Quasi 500 paesi (Saint-Martin, Martigny...) e quasi 4000 parrocchie in territorio francese portano il suo nome.

I re merovingi e poi carolingi custodivano nel loro oratorio privato il mantello di san Martino, chiamato “cappella”. Tale reliquia accompagnava i combattenti in guerra e in tempo di pace, **sulla “cappa” di san Martino, si prestavano i giuramenti più solenni**. Il termine “cappella”, usato dapprima per designare l'oratorio reale, sarà poi applicato a tutti gli oratori del mondo.



## PERCHÉ SI FESTEGGIA L'11 NOVEMBRE?

San Martino **morì l'8 novembre, ma la data della sua sepoltura è l'11**. Questa data è diventata una festa straordinaria in tutto l'Occidente, grazie alla sua popolare fama di santità e al numero notevole di cristiani che portavano il nome di Martino. Nel Concilio di Mâcon (585) era stato deciso che sarebbe stata una festa non lavorativa.

## DAL VINO NOVELLO ALLA FINE DEI CONTRATTI AGRICOLI STAGIONALI, LE TRADIZIONI IN ITALIA

In molte regioni d'Italia, l'11 novembre è simbolicamente associato alla maturazione del vino nuovo (da qui il proverbio "**A san Martino ogni mosto diventa vino**") ed è un'occasione di ritrovo e festeggiamenti nei quali si brinda, appunto, stappando il vino appena maturato e accompagnato da castagne o caldarroste.

Sebbene non sia praticata una celebrazione religiosa a tutti gli effetti (salvo nei paesi dove san Martino è protettore), la festa di san Martino risulta comunque particolarmente sentita dalla popolazione locale.

Nel nord Italia, specialmente nelle aree agricole, fino a non molti anni fa tutti i contratti (di lavoro ma anche di affitto, mezzadria, ecc) avevano inizio (e fine) l'11 novembre, data scelta in quanto i lavori nei campi erano già terminati senza però che fosse già arrivato l'inverno.

Per questo, scaduti i contratti, chi aveva una casa in uso la doveva lasciare libera proprio l'11 novembre e non era inusuale, in quei giorni, imbattersi in carri strapieni di ogni masserizia che si spostavano da un podere all'altro, facendo "san Martino", nome popolare, proprio per questo motivo, del trasloco. Ancora oggi, in molti dialetti e modi di dire del nord, "**fare san Martino**" mantiene il significato di "cambiare lavoro e luogo di lavoro" o, in senso più ampio, "**traslocare**".



## **25 novembre: santa Caterina d'Alessandria**

Santa Caterina d'Alessandria, **vergine e martire**, è una figura straordinaria che ha lasciato un segno profondo nella tradizione cristiana. Sebbene le notizie storiche su di lei siano scarse e intrecciate con la leggenda, il suo culto ha ispirato generazioni di fedeli grazie alla sua **forza, intelligenza e incrollabile fede**.

### LA BIOGRAFIA: SAPIENZA, FEDE E CORAGGIO

Nata ad Alessandria d'Egitto tra il III e IV secolo d.C., Caterina era una giovane di straordinaria bellezza e grande cultura, probabilmente di famiglia nobile. Fin da giovanissima mostrò un'**intelligenza fuori dal comune** ed una passione per il sapere, che la portarono a distinguersi nello studio della filosofia, delle scienze e delle arti.



Secondo la tradizione, la sua **conversione al cristianesimo** avvenne a seguito di una **visione** in cui Gesù le apparve, facendo nascere in lei un **profondo amore per Dio** e un fermo desiderio di difendere la fede cristiana.

In un periodo di forte persecuzione contro i cristiani, **Caterina si distinse per il coraggio con cui difese il suo credo**. La leggenda narra che l'imperatore Massimino Daia, colpito dal suo sapere e dalla sua bellezza, tentò di farle rinunciare alla fede. Caterina non solo rifiutò, ma, con una **fede incrollabile**, affrontò una disputa con cinquanta saggi filosofi dell'imperatore, riuscendo a convertirli al cristianesimo grazie alla sua sapienza e alla sua forza spirituale.

Questo episodio fece di lei un **simbolo di intelligenza al servizio della fede**, divenendo così un modello per chiunque cercasse di dedicarsi agli studi con rettitudine e determinazione.

Massimino, furioso, ordinò di imprigionarla e sottoporla a torture crudeli. Viene ricordata, infatti, la cosiddetta “ruota di Caterina,” uno strumento di tortura che però, secondo la tradizione, si spezzò miracolosamente appena la santa vi fu posta sopra. Alla fine, Caterina venne condannata alla decapitazione, affrontando il martirio con serenità e fiducia in Dio.

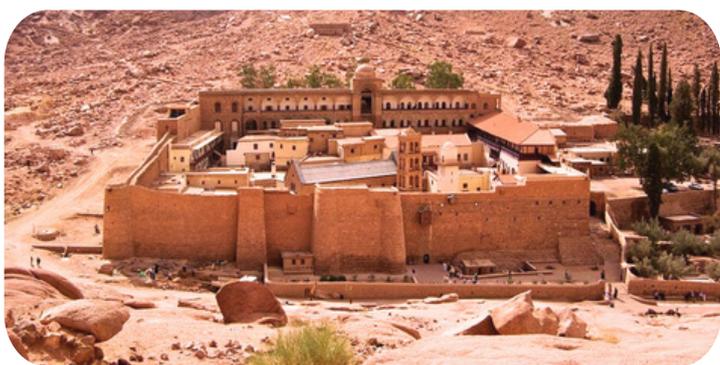
### **SIGNIFICATO SIMBOLICO**

Santa Caterina d’Alessandria è considerata la **protettrice degli studenti, dei filosofi e degli studiosi** per la sua grande sapienza e passione per il sapere. Caterina, infatti, era dotata di intelligenza straordinaria, si dedicava allo studio della filosofia, delle scienze e delle arti, elementi rari per una donna della sua epoca.

Nel Medioevo, Santa Caterina divenne la **patrona delle università e delle scuole**, e il suo nome era invocato dagli studenti e dagli studiosi per ottenere chiarezza mentale, ispirazione e successo nelle loro fatiche intellettuali.

Inoltre, essendo anche una martire, Caterina **simboleggia la perseveranza e la difesa dei valori autentici**, virtù che ogni studente e intellettuale è chiamato a coltivare.

Santa Caterina d’Alessandria ci ricorda l’importanza del coraggio e della fedeltà al Vangelo, valori per cui visse e morì. Il suo esempio è un invito a non arrendersi di fronte alle difficoltà e a difendere con amore e fermezza la nostra fede.



### **IL CULTO E LE RELIQUIE**

Il culto di santa Caterina si diffuse rapidamente, e molti santi, teologi e filosofi la venerarono come protettrice di studenti, studiosi e filosofi. **Le sue reliquie**, secondo la leggenda, furono trasportate dagli angeli sul **Monte Sinai**, dove nel VI secolo l’imperatore Giustiniano fece erigere un **monastero che esiste ancora oggi** e custodisce alcuni tra i più preziosi manoscritti antichi.

## **GRUPPO WHATSAPP PARROCCHIALE**

**Ricevi gli avvisi parrocchiali in modo semplice e rapido**

Articolo a cura della redazione parrocchiale

Per far arrivare le comunicazioni ai parrocchiani di Santa Maria Maggiore e Santa Giovanna d’Arco in modo semplice e rapido, è nato il **Gruppo WhatsApp di sola lettura “Parrocchia Informa”**.

Per iscriverti al gruppo:



1) Salva tra i tuoi contatti il numero di Parrocchia Informa 376-1751289 

2) Invia un messaggio tramite Whatsapp  con il testo: **Iscrivimi**

3) Riceverai un messaggio di benvenuto che confermerà la tua iscrizione 

- Il numero di *Parrocchia informa* non risponderà ad alcuna chiamata né messaggio (al di fuori del messaggio di conferma per l'avvenuta iscrizione)
- Il canale è di tipo "sola lettura" e non sarà quindi possibile interagire con gli altri utenti
- In caso di problemi di iscrizione, contatta la segreteria parrocchiale al 0434 58.32.81
- Potrai disabilitare il servizio di ricezione dei messaggi inviando un messaggio con il testo: **Cancellami**

### Trentatré ragazzi provenienti da tutte le parrocchie di Cordenons

A distanza di un anno da quando don Angelo annunciò ai genitori dei futuri cresimandi che, nell'ottica dell'unità pastorale avremmo dovuto "unire le forze", poiché all'interno della parrocchia di Santa Maria Maggiore mancavano i catechisti per seguire i ragazzi in un cammino di fede che fosse completo e ben organizzato, eccoci qui a condividere con tutti voi, cari lettori de *La voce dell'Ànsul*, il ricordo del sacramento della Confermazione, vissuto lo scorso **6 ottobre**, da ben **trentatré ragazzi, provenienti da tutte e quattro le parrocchie di Cordenons**.

A cori e cuori riuniti, **presso la parrocchia di San Pietro Apostolo**, don Marino Rossi (facente le veci del vescovo monsignor Giuseppe Pellegrini) e don Ivano Zaupa, hanno celebrato una funzione toccante e molto ben organizzata, nella quale i ragazzi hanno ricevuto il sigillo dello Spirito Santo.

Vorremmo esprimere e condividere con voi uno stato d'animo che sentiamo particolarmente importante: **la gratitudine**.

La gratitudine è per il **lavoro fedele e generoso dei catechisti GABRIELE BALDO e ANGELA LECUMBERRI** e dei giovani animatori del gruppo "GxG" (Giovani per i Giovani), che hanno supportato i catechisti in questo cammino; essi sono: **LAURA VENDRAME, SARA CESCHIN, MELISSA DANCIU, FEDERICO CAL, CATERINA CESCHIN E MARTA CERNE**.

Catechisti ed animatori sono stati in grado di non far mancare ai cresimandi e alle loro famiglie un **senso profondo di VICINANZA**, di **PRESENZA**, di **ASCOLTO** e di **PREGHIERA**.

Ciascuno di noi sa quanto questo costituisca l'**esempio di un vero primo annuncio**: quello dell'amore di Dio e della Sua presenza accanto a noi.



Grazie alla grande preparazione, alla tenacia e alla capacità di mettersi in gioco di Gabriele Baldo, di Angela Lecumberri e dei giovani animatori del team "GxG", i trentatré ragazzi di Cordenons hanno intrapreso **un percorso di preparazione alla Cresima che si è rivelato una feconda esperienza di vita cristiana**.

Questo **primo esempio di "catechesi comunitaria" offerta ai giovani di tutte e quattro le parrocchie di Cordenons** è stata un'esperienza arricchente e di forte coesione tra coetanei, che hanno avuto la grande opportunità di maturare il senso di fratellanza, all'interno di un'unica comunità parrocchiale di Cordenons.

Per i nostri giovani cresimati, chiediamo allo Spirito Santo il dono di un cuore grato e il coraggio di continuare a servire il Signore Gesù ogni giorno.

# NASCE LA COMUNITÀ PASTORALE DI CORDENONS

La messa comunitaria del 13 ottobre

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale

Domenica 13 ottobre, le quattro comunità parrocchiali di Santa Maria Maggiore, Santa Giovanna d'Arco, San Pietro Apostolo e Sant'Antonio Abate si sono ritrovate per celebrare insieme una **celebrazione eucaristica comunitaria**, che segna la **nascita della Comunità pastorale di Cordenons** e l'avvio del nuovo anno pastorale.

La santa Messa, **presieduta da don Roberto Tondato** (vicario del vescovo mons. Giuseppe Pellegrini) si è svolta, alle ore 11, presso il duomo di Cordenons, gremito di persone già mezz'ora prima dell'avvio della celebrazione.

Voluta dal vescovo mons. Pellegrini, la Comunità pastorale di Cordenons nasce sulla scorta dell'esperienza già in corso a Fontanafredda dall'anno pastorale 2023-24. Quest'anno, inoltre, sono nate anche le Comunità pastorali di San Michele al Tagliamento e di Fossalta di Portogruaro.

Come vi avevamo precedentemente annunciato nel numero di ottobre de *La voce dell'Ànsul*, a Cordenons, **don Ivano Zaupa** (già parroco di San Pietro e di Sant'Antonio Abate), avrà il ruolo di **parroco moderatore** delle quattro parrocchie. **Don Fabrizio De Toni** sarà il nuovo parroco di Santa Maria Maggiore e Santa Giovanna d'Arco; **padre Cornelius Okafor**, invece, (della Congregazione dei Missionari dei Sacri Cuori di Gesù e Maria) ricoprirà il ruolo di parroco di San Pietro Apostolo e Sant'Antonio Abate, parrocchia che guiderà con **padre Anthony C. Enemuo** e **padre Anthony F. Okon**.



*“Con l'avvento della Comunità pastorale di Cordenons – commenta don Roberto Tondato, durante l'omelia – vengono questi sacerdoti col desiderio di farsi fratelli e di portare insieme la parola di Cristo. Vengono a noi con il Vangelo in mano. Vengono a noi con i loro limiti di essere umani, perché anche un sacerdote è un uomo.*

*State vicini ai vostri parroci e ponetegli non domande banali, ma domande profonde.*

*I parroci si aspettano domande profonde, per trovare risposte altrettanto profonde capaci di farvi avanzare tutti insieme lungo la via della salvezza.”*

La comunità cordenonese raccolta in un silenzio contemplativo, ascolta le parole profonde del vicario don Tondato, parole che invitano alla VICINANZA, alla SOLIDARETÀ e all'ACCOGLIENZA.

*“Le vostre domande profonde aiuteranno i parroci a trovare le risposte giuste: **PAROLE DI SPERANZA** che diano la forza per superare le difficoltà che la vita ci pone e i momenti di tristezza. – E continua don Roberto Tondato, dopo un attimo di silenzio – Le parole dei nuovi parroci di Cordenons e le loro azioni saranno l'esempio per noi a vivere come collettività unita in cammino verso il nostro obiettivo comune: **LA SALVEZZA ETERNA.**”*



Al termine della celebrazione, accompagnata dai canti di **un coro straordinario**, costituito dai componenti di ben **cinque cori** (Ruah, Glesia, Glesiut di Villa d'Arco, Giovani di San Pietro ed il coro Giovani di Villa d'Arco), un ricco buffet, gestito egregiamente dai volontari del **Comitato Festeggiamenti di Santa Maria Maggiore**, ha permesso ai nuovi sacerdoti di vivere un momento di convivialità con i tanti parrocchiani.

Ai quattro nuovi sacerdoti va il nostro più caloroso: **BENVENUTI!**

## LA BRANCA DEGLI ESPLORATORI E DELLE GUIDE

Conosciamo più da vicino gli scout Agesci

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale

Eccoci qui, come promesso nel precedente numero de *La voce dell'Ànsul*, per approfondire la conoscenza della *Branca degli Esploratori e delle Guide*, comunemente chiamato **“Reparto”**; che si rivolge ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa **tra gli 11/12 ed i 16 anni** e si propone di favorire la realizzazione di una **identità solida, capace di entrare in relazione con gli altri**.

I ragazzi e le ragazze si riuniscono in unità chiamate Reparto.

I ragazzi e le ragazze si riuniscono in squadriglie. Più squadriglie formano un Reparto. (dal Regolamento Metodologico, parte E/G, Art. 2). L'entità fondamentale della branca E/G è la Squadriglia, un piccolo gruppo che, in autonomia, decide cosa vuole fare durante l'anno.

Proprio perché formata da ragazzi di tutte le età, permette al piccolo di imparare dal grande e al grande di mettersi in gioco essendo responsabile del piccolo. Ogni Squadriglia ha un Capo, di solito il più grande, che "tiene le redini del gruppo", ad aiutarlo ha un vice.



All'interno della Squadriglia, **ogni ragazzo ha un incarico**, una piccola responsabilità da portare avanti durante l'anno; fa imprese, uscite, riunioni e prende specialità, imparando a camminare da sola e a confrontarsi col grande gruppo del Reparto. Attualmente le squadriglie a Cordenons del **“Reparto Sequoie”** sono tre: **gli Orsi, i Gufi e le Volpi**.

Le specialità sono una particolare competenza che ogni esploratore o guida può acquisire tramite i **campi di competenza** che sono **eventi nazionali organizzati**, in accordo con la Branca E/G, sia dal Settore Competenze, sia dal Settore Nautico, e sono rivolti a ragazzi e ragazze in cammino verso (o che lavorano al) brevetto di competenza allo scopo di rendere guide ed esploratori pronti in ogni circostanza a **servire validamente il prossimo**, nonché ad animare la squadriglia e il reparto di appartenenza.



Entra anche tu a far parte della grande famiglia SCOUT AGESCI!

**PER INFORMAZIONI SUGLI SCOUT AGESCI**



Sandro (+39) 335 677.66.19

Debora (+39) 349 680.39.17

## LA MOSTRA PER IL CENTENARIO DELLA CHIESA DI VILLA D'ARCO

Impegno e dedizione di una comunità

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale

Nel contesto dei festeggiamenti per la sagra di Villa d'Arco, tra le varie iniziative che esprimono la vivacità della comunità, è stata allestita, presso l'oratorio, la **mostra per il centenario della costruzione della Chiesa**.

La mostra, inaugurata e benedetta da don Ivano il **10 ottobre**, alla presenza di numerose persone, ha incontrato la curiosità di **circa 240 visitatori**.

I **numerosi pannelli** hanno raccontato come esattamente 100 anni fa, nel 1924, in un clima di grande solennità, veniva completata e benedetta la chiesa del paese, dopo due anni dalla posa della prima pietra.



Chiesa che venne dedicata fin da subito a **santa Giovanna d'Arco**. Una vera opera della comunità, fatta di famiglie reduci dalla prima guerra mondiale che, nonostante le difficoltà, dedicarono i propri sforzi e i pochi averi alla realizzazione non solo di un edificio religioso ma anche di un luogo di ritrovo e di aggregazione.

In quel periodo, non sarebbe stato strano imbattersi in un carro, trainato da buoi, carico di sassi raccolti dal Cellina e destinati alla realizzazione della chiesa. E sarebbe stato possibile assistere al rientro dall'estero di persone del paese che volevano contribuire, con la loro esperienza, alla posa dei sassi.



Pochi forse sanno che **la decisione di costruire la chiesa avvenne** negli anni della grande guerra, **tra il 1917 ed il 1918**.

Per essere precisi, più che una decisione fu un vero e proprio voto al Signore fatto in quei difficili anni di invasione. I capi famiglia promisero infatti che se si fosse salvato un capo di bestiame per nucleo familiare, al termine del conflitto si sarebbe dato il via alla costruzione della chiesa di Villa D'Arco.

Alla fine della guerra però il paese si divise in due tra chi voleva rispettare il voto fatto e chi invece voleva l'acqua. Inizialmente, si diede precedenza allo scavo del pozzo per l'acqua che però, prima di essere completato, in una notte particolarmente piovosa, venne completamente richiuso dalla terra. A quel punto, risultava chiaro che la priorità sarebbe stata quella di costruire la chiesa e così venne fatto.



**Nel 1925**, a solo un anno dal completamento dell'edificio, **sorse anche il campanile**, nel quale vennero poste le campane nel 1927.

L'alba di un nuovo conflitto si avvicinava e i lavori subirono uno stop durante la seconda guerra mondiale.

Dal dopoguerra fino ad oggi, la chiesa ha subito diversi miglioramenti ed interventi. Un processo lungo ma continuo che ha portato alla chiesa della parrocchia di Villa d'Arco così come la conosciamo oggi.

**La mostra ha consentito di rivivere questo percorso**, ha rievocato ricordi nei visitatori e trasmesso alle nuove generazioni un pezzo della storia del paese di Villa d'Arco.

Con volti, immagini e qualche pezzo storico si è voluto dare luce ad **una realtà che, seppur piccola, si è fondata sull'impegno e sulla dedizione**.



## CONCERTO CORO GLESIUT

Emozioni in note domenica 20 ottobre

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale



La comunità di Villa d'Arco ha festeggiato i 100 anni dalla posa della prima pietra della chiesa dedicata a S. Giovanna d'Arco. Per tale evento **domenica 20 ottobre** il coro Il Glesiut e l'organista Daniele Toffolo hanno tenuto un concerto.

Il coro parrocchiale ha presentato **sei brani della cultura popolare friulana**, dal primo dopoguerra ad oggi: preghiere prorompenti sgorgate dal cuore della popolazione per i patimenti della guerra e preghiere di speranza affinché non si debbano mai più rivivere i tempi bui che ogni guerra porta con sé.

Il Maestro Daniele Toffolo ha proposto sei brani di importanti autori europei e italiani dal 1700 al 1800. La sua bravura, l'accurata scelta fatta e l'acustica della chiesa hanno dato consapevolezza dell'imponente e variegata voce dell'organo conservato nella Parrocchiale. Il concerto ha emozionato ed entusiasmato tutti.

## 32^ RASSEGNA CORALE SOT L'ANZUL

Conosciamo più da vicino questa corale cordenonese

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale

Erano i **primi anni Ottanta** quando la Corale Cordenonese iniziò ad organizzare una rassegna corale a cui partecipavano **diversi cori provenienti da varie parti d'Italia**, ma è solo dal 2009 che la storica "Rassegna corale" diventa "*Rassegna corale sot l'Anzul*", a ricordo del nostro amato angelo che svetta sul campanile e protegge dall'alto tutta Cordenons.

Quest'anno, la 32^ rassegna ha visto la partecipazione di un gruppo di Fidenza (PR), i *Cantori di Santa Margherita* e la tradizionale manifestazione ha avuto luogo presso l'**Auditorium Brascuglia, al Centro Culturale Aldo Moro il 26 ottobre**, riscontrando una discreta partecipazione di pubblico.

La Corale Cordenonese, che è **nata ufficialmente nel 1968**, vuole continuare a portare avanti la sua *mission*, che è il **dialogo costante tra la tradizione e l'innovazione**, perché solo tramite la conoscenza delle proprie origini, attraverso il canto popolare, abbiamo la possibilità di **orientare il futuro con nuovi stimoli musicali**.

Insomma, conoscere il passato, rende consapevoli del presente che ci circonda e il futuro, allora, diventa il giusto connubio, la giusta fusione, della storia con il progresso.



**PER INFORMAZIONI O ISCRIZIONI**

Contatta Luca al numero **(+39) 347 502.23.08**

## TRENT'ANNI DI FESTA DELLE ZUCCHE

Un successo che si rinnova ad ogni edizione

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale



Trent'anni portati splendidamente per la Festa delle Zucche di Cordenons (**Fiesta de li' Sucis** in folpo), organizzata dalla Pro loco, che si è svolta nel cuore di piazza della Vittoria, nel weekend di **sabato 26 e domenica 27 ottobre**, ma che ha avuto anche un interessante coinvolgimento di Sclavons.

È proprio dal sagrato della chiesa di San Pietro che sabato pomeriggio è partita la **Sfilata dei Maghi, dei Folletti, delle Streghe e delle Fate**, guidata dalla *Street Band Funkasin* e organizzata dall'Asd Passi di Danza: un bel momento per coinvolgere tutta la comunità e soprattutto i più piccoli.

**Il clou si è avuto domenica** quando, per l'intera giornata, piazza della Vittoria è stata un tripudio di mercatini, chioschi enogastronomici, mostre, iniziative, attività, l'intaglio della zucca e una vetrina privilegiata delle associazioni locali.

Fin dalla mattina, c'è stata l'apertura dei chioschi, degli stand enogastronomici a cura dei commercianti, dei produttori e degli hobbisti. In concomitanza, anche il **mercato dei bambini** nel quale piccoli commercianti hanno venduto giochi, libri, abiti che non usano più, affinché possano avere una seconda vita facendo contento qualche altro bambino.



L'associazione **Vigili del Fuoco** ha organizzato l'interessante e sempre gettonato **Pompieropoli** e consegnato ai piccoli partecipanti il diploma di Giovane Pompiere.

Sold out per tutti gli appuntamenti dell'intaglio delle zucche che, una volta trasformate in *Jack o' lantern*, sono state portate a casa dai bambini.



Un particolare applauso e ringraziamento ai **volontari della parrocchia di Santa Maria Maggiore**, che hanno organizzato e cucinato i piatti tipici dell'autunno nello stand enogastronomico allestito nei locali del centro parrocchiale.

E un applauso speciale anche ai bambini della **Scuola dell'Infanzia Maria Bambina** che, assieme a tutte le scuole del territorio, hanno preparato lavoretti a tema ed esposti in piazza.

**Un'edizione memorabile**, dunque, che segna un'importante tappa per questa manifestazione. E che non si ferma qui, dando appuntamento all'edizione numero 31.

## CONTINUA LA CONVENZIONE CON "DELLE VEDOVE PETROLI"

Premi in denaro per la parrocchia di SMM

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale



Per chi ancora non conoscesse il progetto, ricordiamo che esiste una vantaggiosa **convenzione tra la parrocchia Santa Maria Maggiore e il distributore Delle Vedove Petroli**, dove più punti equivalgono a più denaro per la nostra parrocchia.

I punti di tutti i possessori della tessera saranno donati alla parrocchia.

Il Distributore, infatti, erogherà un **premio in denaro alla nostra parrocchia** al raggiungimento di determinate soglie.

Se anche tu vuoi contribuire al benessere della nostra parrocchia e sei interessato all'iniziativa:

- **Richiedi la TESSERA PUNTI** presso la segreteria della parrocchia di Santa Maria Maggiore (dal lunedì al venerdì ore 10:30-12:30)
- **Fai rifornimento** presso il distributore Delle Vedove Petroli in via Musile 18 a Pordenone (davanti la SME)
- **Presenta la tessera punti al momento del pagamento**

**FAI IL PIENO DI BONTÀ!**

da **Delle Vedove Petroli**

Accumulerai punti che diventeranno un premio in denaro per la parrocchia di Santa Maria Maggiore



## CARITAS PARROCCHIALE S.M.M. E VILLA D'ARCO

**Aiutiamo insieme i nostri fratelli bisognosi**

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale



Sono i piccoli gesti, come donare un pacco di riso, che possono fare la differenza, per aiutare le famiglie in difficoltà.

**Aiutaci anche tu ad aiutare:** sostieni la Caritas parrocchiale!

Il centro Caritas di Cordenons, assieme alla sede di San Pietro Apostolo, è il centro di riferimento per gli aiuti comunitari. Da anni si occupa di aiutare con tutti i mezzi possibili, le persone più in difficoltà. Composta da numerosi volontari, offre servizi di natura diversa: dalle borse spesa alla distribuzione di alimenti freschi. Caritas di Cordenons collabora anche con i servizi sociali della provincia di Pordenone, al fine di assistere il più alto numero di persone possibili.

La comunità parrocchiale chiede a tutti noi di sostenere le famiglie in difficoltà, donando alla Caritas parrocchiale gli alimenti e i generi di prima necessità che scarseggiano.



**Dona anche tu:** latte, pasta, riso, biscotti, fette biscottate, olio d'oliva, legumi in barattolo, pelati e conserva, detersivo per i piatti, detersivo per il bucato, detersivi per l'igiene domestica, assorbenti femminili, pannolini per neonati e bambini.



**Per la distribuzione dei generi alimentari e dei beni di prima necessità**

**lunedì** dalle 9.00 alle 11.00 - dalle 16 alle 17.30

**venerdì** dalle 16 alle 17.30

Negli orari di apertura si accettano le donazioni dei prodotti destinati all'igiene personale e della casa e i generi alimentari in confezioni integre e non scaduti.

# GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

Partecipa anche tu sabato 16 novembre

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale

Come ogni anno, ci troviamo a condividere con tutta la comunità l'iniziativa a sostegno di coloro che hanno più bisogno attraverso l'evento del **Banco Alimentare**.

Nei supermercati aderenti di Cordenons troverete dei volontari a cui potrete donare i generi alimentari destinati ai meno fortunati.

I supermercati aderenti nella nostra città di Cordenons sono:



Il Banco Alimentare è un appuntamento fisso con la solidarietà che noi, comunità di Cordenons, vogliamo sia sempre più sentito e pubblicizzato, perciò:

**RICORDA L'APPUNTAMENTO con la solidarietà**



sabato 16 novembre presso l'EUROSPAR di via della Filanda a Cordenons, fronte piscina comunale.



Il **referente del Banco Alimentare** per la provincia di Pordenone, **Luciano Moro**, ricorda come il Banco Alimentare del FVG sia giunto nella città di Pordenone nel 1997, organizzando la prima Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Dal 2008 poi è iniziata la raccolta di prodotti freschi. Ad oggi l'associazione conta **3 furgoni refrigerati e 70 volontari** che operano 6 giorni a settimana. Riceve il cibo da ben **40 punti vendita** del nostro territorio e collabora con **25 strutture caritative e numerose mense**. Lo scorso anno nella provincia ha distribuito cibo per un valore commerciale di 2 milioni di euro, dei quali 750 mila euro di cibo fresco, pari a 250 tonnellate.

Grazie a tutti coloro che doneranno anche un solo prodotto alimentare nella giornata di sabato 16 novembre!

## PARLA, IO TI ASCOLTO!

Articolo e foto a cura della redazione parrocchiale

**Il servizio gratuito di ascolto, confronto e supporto offerto dal Counselling**

**UN TEMPO DI ASCOLTO DEDICATO A TE**

E' un percorso gratuito di incontri individuali o per un piccolo gruppo, nel quale si offre, per chiunque desidera essere ascoltato, la possibilità di un riscontro o un confronto ed essere supportati in particolari situazioni che la vita presenta.

Questo percorso viene offerto alle comunità dal Diacono Permanente Polesel Stefano, frequentante il 3° anno del corso triennale Diocesano di Counselling situazionale, quale formazione nell'ambito del tirocinio previsto dal corso di studi.

Per chi non ne fosse a conoscenza, ricordiamo che presso la parrocchia di Santa Maria Maggiore è disponibile un **servizio gratuito di Counselling**, tenuto da Stefano Polesel, formato nel corso triennale diocesano di Counselling Situazionale.

Il Counselling è un processo relazionale in cui il Counsellor si rende disponibile ad **ascoltare in silenzio** (senza giudizi né interruzioni) una persona che sta vivendo un momento difficile e vuole passare da una situazione attuale "insoddisfacente" ad una situazione finale "futura e desiderata".

Gli incontri avvengono nella **totale privacy** di quanto detto, esaminato ed elaborato.

Il servizio è **disponibile per persone di ogni età**.

Questo **servizio è gratuito**.

Giorno, orario e luogo dell'incontro verranno stabiliti in base alle disponibilità del Counsellor.

**PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI**



contatta Stefano Polesel (+39) 340 310.46.21

## Iniziative da non perdere offerte nel nostro territorio a novembre

Se sei il rappresentante di un'associazione o vuoi indicarci un evento di interesse pubblico, scrivi a [lavocedellanzul@gmail.com](mailto:lavocedellanzul@gmail.com)

### ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA

#### • PER BAMBINI

- Giovedì 7 novembre ore 9.45: due incontri di lettura con Ortoteatro per scuola dell'infanzia Poletti
- Lunedì 18 novembre ore 9.30: due incontri di lettura con Ortoteatro per scuola dell'infanzia Maria Bambina
- Giovedì 21 novembre ore 10.00: due incontri di lettura con Ortoteatro per scuola dell'infanzia Rodari
- Giovedì 21 novembre ore 17.00: incontro di lettura con i lettori volontari per bambini dai 3 ai 6 anni
- Lunedì 25 novembre ore 10.00: due incontri di lettura con Ortoteatro per scuola dell'infanzia Rodari
- Giovedì 28 novembre ore 17.00: incontro di lettura con i lettori volontari per bambini dai 3 ai 6 anni
- Lunedì 2 dicembre ore 9.30: due incontri di lettura con Ortoteatro per classi 1^ secondaria di 1° grado
- Giovedì 5 dicembre ore 9.00: due incontri di lettura con Ortoteatro per classi 1^ secondaria di 1° grado
- Giovedì 5 dicembre ore 17.00: incontro di lettura con i lettori volontari per bambini dai 3 ai 6 anni

#### • PER ADULTI

- Mercoledì 20 novembre ore 17.30: incontro con Utea presentazione Grande Meraviglia con V. Ardone
- Mercoledì 11 dicembre ore 18.00: incontro con Gruppo di lettura

### NELLA CHIESA DI SANTA MARIA MAGGIORE

- Domenica 1 dicembre ore 16.30: concerto dal titolo Natale con Vivaldi in collaborazione con Ensemble Armonia e Accademia Naonis



**GRANDE FESTA DI RIAPERTURA DELLO ZAG PIZZA FESTA**

Venerdì 8 Novembre dalle 18.00 alle 21.00

Musica, giochi, nuove conoscenze e cena a base di Pizza!

**PER INFORMAZIONI e CONTATTI**  
Via Isonzo 35 - Cordenons  
[progettozag@itaca.coopsoc.it](mailto:progettozag@itaca.coopsoc.it)  
366.570.69.74



COMUNE DI CORDENONS  
BIBLIOTECA CIVICA "R. APPI"  
UTEA DI CORDENONS

**Sì, viaggiare! : incontri con gli autori**

- 16 ottobre 17:30**  
*Il cammino delle 44 chiesette*  
Antonio De Toni e Antonietta Spizzo
- 20 novembre 17:30**  
*Ciclonugae*  
Alberto Pavan
- 22 gennaio 17:30**  
*Il cammino di San Cristoforo*  
Mara Prizzon e Daniele Zongaro
- 12 febbraio 17:30**  
*Lagunario*  
Isabella Panfido e Daniele Zongaro
- 5 marzo 17:30**  
*Sono nato a 78 anni*  
Donata Lelleri

Tutti gli incontri sono a INGRESSO LIBERO e si tengono nella SALA CONSILIARE presso il Centro Culturale "A. Moro"

PER INFO: 0434.930825



**PARROCCHIE  
SAN PIETRO APOSTOLO  
E SANT'ANTONIO ABATE  
CORDENONS**

## L'estate di San Martino

7-8-9-11-14-15-16  
Novembre 2024

*Palestra Oratorio San Pietro  
Sclavons - Cordenons  
Entrata da Via Lozzetta e da Via del Makiò*

**- OSSI ...ma non solo! -  
Pietanze di stagione  
e Menù bimbi**

Apertura cucina ore 19.30

**ecofesta**

**7 GIOVEDÌ** ore 19.30

Apertura chioschi enogastronomici e festeggiamenti



**8 VENERDÌ** ore 19.30

Apertura chioschi enogastronomici e festeggiamenti.  
SPECIALITÀ della SERATA MUS



**9 SABATO** ore 19.30

Apertura chioschi enogastronomici e festeggiamenti



**11 LUNEDÌ** ore 18.30

Santa Messa di RINGRAZIAMENTO e CONDIVISIONE  
(Chiesa di San Pietro Apostolo - Sclavons)

**14 GIOVEDÌ** ore 19.30

Apertura chioschi enogastronomici e festeggiamenti



**15 VENERDÌ** ore 19.30

Apertura chioschi enogastronomici e festeggiamenti.  
SPECIALITÀ della SERATA MUS



**16 SABATO** ore 19.30

Apertura chioschi enogastronomici e festeggiamenti

**Scuola Aperta**



**SCUOLA DELL'INFANZIA  
MARIA BAMBINA**  
tel.0434930390 - mariabambina.info@gmail.com

**SABATO**

23 NOVEMBRE 2024  
dalle 9.00 alle 12.30

**LUNEDÌ**

09 DICEMBRE 2024  
dalle 17.30 alle 19.00

Vi invitiamo a visitare la scuola dell'infanzia e la sezione primavera, a conoscere il personale, gli spazi e il nostro progetto educativo

Scannerizzato il QRcode, potrete accedere al calendario Google e prenotare la vostra visita

Prenotazione  
Scuola Aperta



Con il contributo



Comune di Cordenons

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

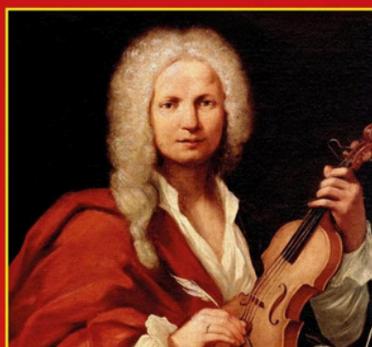


Accademia Musicale Naonis

Con il contributo  
FONDAZIONE  
FRIULI

DOMENICA 1 DICEMBRE 2024 ore 16.30  
Chiesa S. Maria Maggiore - Cordenons

# NATALE CON VIVALDI



In memoria  
di due illustri concittadini:

**Don Piero Martin**  
(Cordenons 1888-1977)  
Fondatore del  
Villaggio del Fanciullo

**Don Federico Bidinost**  
(Cordenons 1917-1982)  
Fondatore della  
Parrocchia di Nave  
Fontanafredda

INTERPRETI

Corale Vincenzo Ruffo, *Sacile*  
Coro Femminile Euphonia, *Mestre Venezia*  
Ensemble Armonia, *Cordenons*  
Insieme Vocale Città di Conegliano  
Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis, *Pordenone*

Soprano Lucia Bettoli  
Soprano Vania Marzonia  
Contralto Monica Falconio  
Direttore Alberto Pollesel

INGRESSO LIBERO



## VIENI A DIVERTIRTI CON NOI

- **LUPETTI 8-12 ANNI:** per giocare assieme nella Giungla, facendo sempre del "proprio meglio"
- **ESPLORATORI E GUIDE 12-15 ANNI:** per vivere meravigliose avventure immersi nella natura
- **ROVER E SCOLTE 16-21 ANNI:** per vivere in Comunità, mettendosi al servizio del prossimo



### PER INFORMAZIONI

DANIELE: 328 82.45.983 - ALESSANDRO: 335 677.66.19 - ALEC: 339 207.95.01

## GLI ORARI DELLE SANTE MESSE A CORDENONS

Preghiamo insieme nella nuova Comunità parrocchiale

Articolo a cura della redazione parrocchiale

### SANTA MARIA MAGGIORE

santa Messa prefestiva: sabato ore 18.30  
santa Messa domenicale: ore 10.00 – 18.30  
santa Messa feriale in cappella di Gesù Maestro: ore 18.30

### SANTA GIOVANNA D'ARCO

santa Messa prefestiva: ore 18.30  
santa Messa domenicale: ore 10.30

### SAN PIETRO APOSTOLO

santa Messa prefestiva: sabato ore 18.30  
santa Messa domenicale: ore 08.00 – 10.30 – 18.30  
santa Messa feriale: ore 18.30

### SANT'ANTONIO ABATE

santa Messa prefestiva: sabato ore 18.30  
santa Messa domenicale: ore 09.30



### FAI SENTIRE LA TUA VOCE!

Donaci i tuoi ricordi, le tue preghiere o le tue idee per rendere ancor più ricco il giornalino parrocchiale! Scrivici un'e-mail a [lavocedellanzul@gmail.com](mailto:lavocedellanzul@gmail.com) Oppure lasciaci un biglietto nella colonnina in fondo alla chiesa di Santa Maria Maggiore, dove prendi le copie de *La voce dell'Ànsul*. **Grazie!**

La versione digitale de *La voce dell'Ànsul* la trovi inquadrando il QRcode

Per donazioni alla parrocchia di Santa Maria Maggiore

c/o Credit Agricole Italia IBAN IT84P 06230 64850 0000 1506 9968

